



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Regionale SICILIA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania
Tel. cell. 3895214163
email: sicilia@conapo.it

Palermo, 30 settembre 2016

Prot. n. 111/16

Atto Senato
Interrogazione a risposta orale 3/03140
presentata dal Senatore
VINCENZO SANTANGELO
mercoledì 21 settembre 2016, seduta n.683

La scrivente sezione regionale CONAPO con la presente esprime pubblico ringraziamento al Senatore M5S Vincenzo SANTANGELO per l'interrogazione presentata al Ministro dell'Interno ALFANO, accogliendo le n/s denunce in merito alla insufficiente trasparenza ed alla inefficace informazione fornitaci dalla Direzione Regionale VVF Sicilia nell'ambito della preparazione e organizzazione dell'esercitazione MODEX 2016 che si svolgerà dal 4 al 7 ottobre p.v. presso i "Ruderi di Poggioreale" (TP).



Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA

Si allega l'atto n. 3/03140

Interrogazione a risposta orale 3/03140

presentata da

VINCENZO SANTANGELO

mercoledì 21 settembre 2016, seduta n.683

SANTANGELO, MORONESE, CRIMI, MANGILI, COTTI, GIARRUSSO, PAGLINI, PUGLIA, MARTON, CAPPELLETTI, DONNO - Ai Ministri dell'interno e dei beni e delle attività culturali e del turismo - Premesso che:

nel periodo intercorrente tra il 4 ed il 7 ottobre 2016 si svolgerà nella valle del Belice un'esercitazione che coinvolgerà Vigili del fuoco e Protezione civile denominata ModEX (european model exercise); l'esercitazione ModEX è volta a testare la capacità di intervento del meccanismo europeo di protezione civile a seguito di un'emergenza, in particolare eventi sismici, che si verifichi su territorio interno o esterno all'Unione europea;

tale esercitazione avrà il suo cuore pulsante nel sito di Poggioreale antica (ruderi di Poggioreale), nel territorio dell'ex provincia regionale di Trapani;

a tale esercitazione saranno presenti circa 500 persone, prevalentemente Vigili del fuoco, dei quali circa un terzo proveniente da altri Paesi, europei e non;

al fine di effettuare quest'esercitazione sarebbero stati snaturati alcuni luoghi, addirittura creando una piattaforma in cemento con pali di ferro e cunicoli e procedendo all'abbattimento di alcuni edifici;

considerato che:

il Consiglio comunale di Poggioreale nel 2010 ha adottato la "carta dei valori e della qualità per Poggioreale" per cui tutti i lavori all'interno dell'abitato dovranno necessariamente essere eseguiti nel rispetto delle linee guida redatte successivamente alla stesura della carta;

ad oggi a Poggioreale antica sono arrivati un primo finanziamento della Regione Siciliana, di quasi 770.000 euro, per la messa in sicurezza del centro dell'abitato in corso Umberto I e piazza Elimo ed un altro di 100.000 euro ottenuto nell'ambito del GAL Elimos per la riqualificazione di largo Cannoli;

la Regione ha giudicato ammissibile a finanziamento il progetto di recupero di palazzo Agosta, a presidio della Poggioreale antica, per un importo di 1.100.000 euro. Il palazzo, risalente al '600, ubicato in corso Umberto I, una volta ristrutturato sarà pronto per divenire un "contenitore culturale" ospitando un museo multimediale e in parte anche gli uffici del Dipartimento della protezione civile; fino ad oggi il sito non è stato messo in totale sicurezza al fine di renderlo visitabile e, pertanto, è stato negato l'accesso ai turisti che, però, stante il fascino del posto malgrado i divieti, lo hanno visitato ugualmente scavalcando il cancello e disconoscendo rischi e pericoli;

a parere degli interroganti c'è quasi sempre stata in Italia, ed in particolare in Sicilia, una visione miope riguardo alla valorizzazione dei beni culturali e ciò si riflette sul loro decadimento, tanto che, pur avendo il nostro Paese un immenso patrimonio, questo si sta lentamente distruggendo;

i cittadini non sono stati consultati al fine di verificare se volessero o meno che quest'esercitazione si svolgesse nel loro luogo della memoria e a parere degli interroganti ciò è particolarmente grave; considerato inoltre che:

questo sito è molto importante dal punto di vista storico, culturale e turistico; abbandonato in seguito al terremoto del 1968, è rimasto immutato rendendolo particolarmente interessante dal punto di vista turistico e culturale. Non a caso "teatro" dell'esercitazione saranno i ruderi di Poggioreale, scelti perché si presentano come un sito reale e rappresentativo di scene post terremoto;

dal novembre 2013, grazie ad una convenzione tra l'amministrazione comunale di Poggioreale ed il Dipartimento regionale dei Vigili del fuoco, è stato allestito un "campo macerie" per l'addestramento dei nuclei cinofili dei Vigili del fuoco del Sud Italia, e come ribadito dal sindaco Pagliaroli: "Pian piano si consolidano la vocazione turistica di Poggioreale Antica e la realizzazione di un centro permanente per l'addestramento nel campo della Protezione Civile, il cui elemento comune è rappresentato dalla messa in sicurezza del sito", come si legge su "wordpress";

il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco CONAPO, in una nota del 16 settembre 2016, prot. n. 105/16, indirizzata, tra gli altri, al direttore regionale dei Vigili del fuoco ed al direttore centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico, precisa che al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco sono stati

affidati i compiti di preparazione degli scenari esercitativi, di conduzione dell'esercitazione e di assistenza ai team durante le operazioni SAR (search and rescue) ma che, di fatto, il personale non parteciperà all'esercitazione stessa;

si apprende anche che il sindacato non è stato informato efficacemente sulle fasi di preparazione degli scenari esercitativi e, più in generale, sulle attività propedeutiche all'esercitazione stessa, come, ad esempio, i criteri di scelta del personale impegnato nei lavori di realizzazione dei siti,

si chiede di sapere:

- se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto;
- quali siano i moduli addestrativi previsti e a quanto ammonti il costo dell'esercitazione;
- quali siano i motivi per cui il CONAPO non sia stato debitamente informato delle procedure e delle fasi di preparazione dell'esercitazione ModEX;
- se non ritengano che detta esercitazione potrebbe essere svolta in un sito meno rilevante da un punto di vista storico e culturale, e quali siano le motivazioni inderogabili che hanno portato a tale scelta;
- se non ritengano necessario verificare che l'esercitazione non metta a repentaglio i luoghi e il buon esito dei progetti ammessi a finanziamento per il recupero del patrimonio architettonico, come quello per il palazzo Agosta;
- se sia previsto, successivamente all'esercitazione, il ripristino dello status quo ante e, in particolare, se saranno predisposti interventi nel breve periodo finalizzati al recupero dell'abitato antico di Poggioreale e se non intendano attivarsi, nei limiti delle proprie attribuzioni, affinché l'Assessorato regionale siciliano per i beni culturali si adoperi per mettere in sicurezza il sito rendendolo fruibile ai cittadini ed ai turisti.